



Le Miroir d'Eau di Corajoud, Place de la Bourse, Bordeaux

FONDAZIONE
GROSSMAN

QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

a.s. 2021/2022

FAME DI INFINITO

Non si parlava d'arte ma di vita. Mi ha insegnato a non sfuggire dall'inquietudine e dai dubbi, a sostare nel mistero senza averne paura. Per lei era più interessante esercitarsi nel porsi le domande giuste piuttosto che trovare rassicuranti risposte, definite e definitive.

Il mio ricordo più prezioso risale a quando ero bambina - ci si incontrava a Cardedu durante le vacanze - dopo un acquazzone mi aveva portato a fare una passeggiata in campagna in cerca di pozzanghere, il gioco funzionava così: con le mani si muoveva il fango per intorpidire l'acqua poi si stava ferme chine ad aspettare che l'acqua tornasse limpida e poi da quello specchio si guardava il cielo e, a volte i riflessi color arcobaleno.

Ancora adesso che ho cinquant'anni quando vedo una pozzanghera ci guardo dentro per vedere se c'è il cielo. Allora era un gioco divertente oggi capisco quanto fosse un esercizio importante in cui passavano alcuni contenuti cari alla sua poetica: la concretezza della realtà che dà la materia, il proiettarsi verso l'infinito, il valore dell'attesa...

Federica Pisu racconta della zia, l'artista Maria Lai. Cagliari, 21 febbraio 2021